



*Il tema al centro di “Gastro-Urgenze 2018”, il meeting scientifico che si tiene a Roma giovedì 12 luglio presso la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. Protagonista il microbiota gastrico e intestinale che, se perde il proprio delicatissimo equilibrio, può portare a emergenze anche gravi*



Roma, 9 luglio 2018 - Tanti accessi al Pronto Soccorso riguardano emergenze gastrointestinali, basti pensare che il dolore addominale puro rappresenta circa il 5-10% di tutti gli accessi. Le emergenze principali sono di tipo infettivo e infiammatorio, quali per esempio la gastroenterite acuta, ma anche la diverticolite, l'appendicite o la colecistite, patologie in costante aumento.

Il tema delle emergenze gastrointestinali sarà affrontato nel corso del meeting “Gastro-Urgenze 2018. GI EMERGENCIES: The role of GUT microbiota”, che si terrà a Roma giovedì 12 luglio presso la Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS (Aula Brasca).

L'evento, spiegano i presidenti del meeting scientifico, i professori Francesco Franceschi, Direttore UOC Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso, Antonio Gasbarrini, Direttore Area Gastroenterologia e Oncologia Medica, e Guido Costamagna, Direttore del Dipartimento Scienze Gastroenterologiche, Endocrinologiche e Nefro-Urologiche della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, consta di una parte dimostrativa aperta al pubblico (nell'atrio principale del Gemelli). Questa parte prevede l'allestimento di modelli giganti di stomaco, colon e fegato, visitabili dove all'interno personale medico del Policlinico illustrerà come insorgono le principali patologie del tratto digerente e come si prevencono.

Apriranno i lavori il Presidente della Fondazione Agostino Gemelli IRCCS Giovanni Raimondi, il Direttore generale della Fondazione Policlinico Gemelli e Direttore amministrativo UCSC Marco Elefanti, il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia UCSC e Direttore del Governo clinico della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli IRCCS Rocco Bellantone.

Seguirà una tavola rotonda che prevede, tra gli altri, gli interventi del prof. Giovanni Gasbarrini, Presidente onorario del meeting, e una lettura inaugurale del prof. Francis Megraud, Centre Hospitalier Universitaire de Bordeaux, sulla storia dell'*Helicobacter pylori*, batterio responsabile dell'ulcera, e del prof. Peter Malfertheiner dell'Università di Magdeburg.

Tanti gli argomenti che saranno trattati nel corso della giornata di lavori, “i temi principali vanno dall'importanza del microbiota gastrico e intestinale per la salute generale della persona”, sottolinea il prof. Antonio Gasbarrini, alle patologie alcool-correlate (a cura del prof. Giovanni Addolorato, dell'Unità Operativa patologie alcol relate del Gemelli), al futuro dell'endoscopia (a cura del prof. Guido Costamagna), al ruolo sociale del Pronto soccorso (prof.ssa Francesca Zuccari della Comunità di Sant'Egidio, signora Gianna Iasilli, responsabile della Villetta della Misericordia e dott. Francesco Rocco Pugliese, Presidente Nazionale della Società Italiana di Medicina D'Emergenza-Urgenza).

Successivamente vi saranno una serie di sessioni sulle varie emergenze gastrointestinali che vanno dalle emorragie digestive del tratto superiore e inferiore, alle infezioni (gastroenterite e diverticolite acuta), alle malattie infiammatorie (per esempio il morbo di Crohn o la rettocolite ulcerosa), alle patologie bilio-pancreatiche (colangite e pancreatite) e sull'importanza dei servizi di microbiologia e radiologia dedicati all'emergenza.

“Il dolore addominale puro - spiega il prof. Francesco Franceschi - rappresenta circa il 5-10% degli accessi in Pronto Soccorso. È più frequente nei giovani e nel sesso femminile ed è interessante osservare come in circa la metà dei casi non vi sia un riscontro di patologie organiche nel paziente che lamenta dolore”.

Tra le patologie organiche più frequentemente riscontrate in Pronto Soccorso abbiamo la malattia da reflusso gastro-esofageo, la calcolosi della colecisti, la diverticolite, la gastroenterite acuta, ma anche fenomeni occlusivi o sub-occlusivi causati dalle neoplasie del canale digerente. Anche la stipsi ostinata determina abbastanza frequentemente il ricorso al Pronto Soccorso.

L'evento scientifico e clinico affronterà in particolare il ruolo del microbiota intestinale nelle emergenze dell'apparato digerente.

“Il microbiota - spiega Franceschi - è costituito da un insieme complesso di microrganismi che in condizioni normali vivono in 'eubiosi', il che vuol dire che c'è un equilibrio fisiologico, sia in termini quantitativi che qualitativi, delle diverse specie coesistenti”.

Quando, però, insorgono condizioni in grado di rompere tale equilibrio, quali lo stress, l'assunzione di antibiotici o di immunosoppressivi, o lo sviluppo di patologie infettive o sistemiche, quali il diabete mellito, il morbo di Parkinson (che rallenta la motilità gastrointestinale) o altre, si va incontro al fenomeno chiamato 'disbiosi', che è alla base di pressoché tutte le patologie del canale digerente, sia acute che croniche. La disbiosi, in un periodo più o meno lungo porterà, quindi, allo sviluppo delle sopra citate patologie che si manifesteranno prevalentemente con il sintomo “dolore addominale”.

“Riconoscere e trattare precocemente la disbiosi, attraverso una corretta alimentazione e l'utilizzo di antibiotici (ma solo in alcuni casi) e/o di prebiotici e di probiotici, vuol dire, quindi, prevenire le principali patologie dell'apparato digerente che prima o poi ci porteranno in Pronto Soccorso”, conclude il prof. Franceschi.